

CRON. N.

PROVINCIA DI LIVORNO

*** **

CONTRATTO PER INCARICO INDIVIDUALE AI SENSI del D.LGS
n° 165 del 30/03/2011 e S.M.I. PER LA REALIZZAZIONE
DELL' ATTIVITÀ DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DI CUI
ALL'ART. 125(4) e 125(5) del Regolamento (UE) n.
1303/2013 e all'art. 23(4) del Regolamento (UE) n.
1299/2013

TRA

la Provincia di Livorno, rappresentata da _____ nat_ a
_____ il _____, nella sua qualità di
Responsabile Apicale del Servizio denominato "Sviluppo
Strategico, Pianificazione TPL e U.P.S. Elba" della
Provincia di Livorno (C.F. 80011010495), giusta nomina
presidenziale effettuata con decreto n. 79 del
10/05/2019 e n. 153 del 08/09/2022, autorizzat_ ad
impegnare formalmente l'Amministrazione che
rappresenta, in seguito denominata "Committente"

E

il/la Dott./Dott.ssa _____, in seguito
denominato Controllore, nato/a _____, il _____,
codice fiscale _____, P.IVA
n. _____ e residente in _____ (____),

Via/P.zza _____ n. - cap _____

PREMESSO CHE:

- il Programma INTERREG MARITTIMO 2014-2020 (di seguito denominato Programma) cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR, approvato con Decisione della Commissione europea C(2015)4102 del 11 giugno 2015 e recepito dalla Regione Toscana con Delibera di Giunta regionale n. 710 del 6 luglio 2015, interessa cinque regioni di due Stati membri (Italia e Francia): Sardegna, Liguria, Toscana, Corsica e Provence-Alpes-Cote d'Azur;

- il programma interessa le seguenti zone ammissibili di livello NUTS 3:

- Per l'Italia: Sardegna - NUTS 3: Sassari, Nuoro, Cagliari, Oristano, Olbia-Tempio, Ogliastra, Medio-Campidano, Carbonia-Iglesias; Toscana - NUTS 3: Massa-Carrara, Lucca, Pisa, Livorno, Grosseto; Liguria - NUTS 3: Genova, Imperia, La Spezia, Savona.
- Per la Francia: Corsica - NUTS 3: Corse du Sud, Haute-Corse; Provenza-Alpi-Costa Azzurra (d'ora in avanti PACA) - NUTS 3: Alpes-Maritimes, Var);

- il programma ha come obiettivo principale quello di "contribuire a lungo termine a rafforzare la

cooperazione transfrontaliera tra le regioni partecipanti e a fare della zona di cooperazione una zona competitiva e sostenibile nel panorama europeo e mediterraneo”;

- con Decreto n. 19358 del 03/11/2021 è stato approvato il V° avviso per la presentazione di candidature di progetti a valere sugli Assi prioritari 1, 2, 3, 4 del Programma Interreg marittimo 2014-2020;

- con il formulario, i budget e tutta la documentazione costituente il progetto definitivo, la Provincia di Livorno si è candidata come partner del Progetto CIRCUMVECTIO PLUS (Circolazione di qualità delle merci su vettori nella catena logistica del Programma - PLUS) le cui azioni si pongono in continuità con il precedente progetto CIRCUMVECTIO già concluso, nel quale ha partecipato in qualità di partner;

- nella graduatoria dei progetti approvata dal Comitato Direttivo e dal Comitato di Sorveglianza, come recepita con decreto della Regione Toscana n. 18318 del 14/10/2021 nella sua qualità di Autorità di Gestione del Programma, il Progetto CIRCUMVECTIO PLUS (Asse prioritario 3, OS 7B 1) risulta fra i progetti ammessi, successivamente finanziato con Decreto Regionale n. 13057 del 27/06/2022 per un budget complessivo di Euro

ALLEGATO 1 Bozza di Contratto

500.000,00 di cui a carico della Provincia Euro 48.000,00;

- la Convenzione fra il Partner Capofila di Progetto e l'Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Interreg V -A Italia-Francia Marittimo 2014/2020 è stata sottoscritta in data 30 agosto 2022;

- con decreto della Presidente n. 139/2022 si è approvato lo SCHEMA DI CONVENZIONE INTERPARTENARIALE DEL PROGETTO FINANZIATO CIRCUMVECTIO PLUS E PROCEDURE CONSEGUENTI successivamente sottoscritto;

- per le operazioni di verifica e certificazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività previste dal progetto CIRCUMVETIO PLUS CUP J99J21014890007 si rende necessario procedere all'individuazione di un Controllore di 1° livello che effettui le opportune verifiche amministrative sulla documentazione di spesa prodotta, da rendicontare alla Autorità di gestione del Programma ai fini del rimborso;

- che nei documenti di *Programma* la Regione Toscana stabilisce come budget massimo da assegnare per le attività di controllo di I livello, nella voce di costo "Costi per consulenze e servizi", il 3% del budget da ribassare con gara;

- con Determina n. ____ del ____a seguito di procedura di selezione in termini di legge è stato individuato il Controllore, affidato l'incarico a _____ ai sensi dell'art 7, comma 6 bis del D.lgs 165/2001 ed approvato in bozza il presente Contratto;

tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 "OGGETTO"

La Provincia di Livorno, nel proseguo Committente, affida alla _____, nel proseguo Controllore, un incarico per la realizzazione dell'attività di controllo e certificazione di cui all'art. 125(4) e 125(5) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 23(4) del Regolamento (UE) n. 1299/2013 per il seguente Progetto CIRCUMVECTIO PLUS (CUP J99J21014890007) e la produzione di una certificazione di quanto verificato.

Art. 2 "ATTIVITÀ DA REALIZZARE"

Il Controllore, per realizzare quanto previsto all'articolo 1, si impegna a implementare e ad eseguire le attività di seguito indicate:

1. verifiche amministrative rispetto a ciascuna Domanda di rimborso presentata dal Beneficiario,
2. verifiche in loco delle operazioni su base campionaria presso il singolo Beneficiario. Qualora la

realizzazione di servizi o prodotti cofinanziati possa essere verificata solo rispetto a un'intera operazione, la verifica è condotta presso il Beneficiario capofila;

3. verifica della coerenza della documentazione amministrativa con il bando per la concessione del contributo;

4. verifica della sussistenza della Convenzione tra l'AG e il Beneficiario Principale;

5. verifica della sussistenza della Convenzione tra il Beneficiario Principale e gli altri Beneficiari (Convenzione Interpartenariale);

6. verifica della sussistenza del contratto/convenzione tra il Beneficiario ed eventuali soggetti terzi;

7. verifica della completezza e della coerenza della documentazione di spesa e di pagamento (comprendente fatture e mandati quietanzati o documentazione contabile equivalente) ai sensi:

- della normativa nazionale e comunitaria di riferimento,
- della manualistica e della documentazione del Programma,
- del bando di selezione/avviso,
- delle convenzioni/contratti stipulati e loro eventuali varianti approvate;

8. verifica della correttezza della documentazione di spesa dal punto di vista normativo (civilistico e fiscale);

9. verifica dell'ammissibilità della spesa in ordine alla data di effettuazione ed alla localizzazione delle attività previste dal Programma, dal bando/avviso e dalla documentazione di Progetto;

10. verifica dell'ammissibilità della spesa in ordine alla sua conformità con una delle categorie di spesa previste dal Programma, dal bando/avviso e dalla documentazione di Progetto;

11. verifica del rispetto dei limiti di spesa con riferimento:

- al budget di Progetto, conformemente alla sua declinazione in categorie;
- alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (es. limiti previsti dal regime di aiuti);
- alla documentazione del Programma;
- al bando/avviso;
- alla documentazione di Progetto;

12. verifica della riferibilità della spesa sostenuta e rendicontata esattamente al Committente, che richiede l'erogazione del contributo, e all'operazione in oggetto di contributo;

13. verifica dell'assenza di cumulo del contributo richiesto con altre agevolazioni non cumulabili (mediante autocertificazione del beneficiario e annullamento del titolo di spesa con apposizione del timbro del Programma);

14. verifica del rispetto della normativa corrente in materia di procedure di evidenza pubblica, concorrenza e, ove applicabili, il rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità e di ambiente nel corso dell'attuazione delle operazioni;

15. effettua le verifiche di cui all' ex articolo 125, paragrafo 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

16. effettua la convalida delle spese e rende disponibile al Beneficiario una descrizione dettagliata del lavoro svolto, evidenziando le eventuali irregolarità riscontrate e le spese ritenute non ammissibili;

17. effettua una descrizione completa delle eventuali irregolarità individuate, con una chiara identificazione delle relative norme o nazionali o dell'Unione violate con indicazione delle misure correttive da adottare;

18. compila la check list (fornita dall'AG del PC IT-FR

Marittimo) in ogni sua parte al fine di eseguire le verifiche e registrare lavoro svolto.

Art. 3 "MODALITA' OPERATIVE DI REALIZZAZIONE"

Per la realizzazione di quanto previsto agli articoli 1 e 2 il Controllore deve fare riferimento ai documenti di seguito elencati e ad ogni altra disposizione che attenga al controllo di primo livello:

1. Manuale per la presentazione delle candidature e la gestione dei progetti (sez. A,B,C e D);
2. Avvisi per progetti semplici e/o strategici;
3. Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la Programmazione 2014-2020;
4. Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio "recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale , sul Fondo sociale europeo, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo

regionale, sul Fondo sociale europeo, e che abroga Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio" per la Programmazione 2014-2020;

5. Regolamento (UE) n. 1302/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che modifica il Regolamento (UE) n. 1082/2006 relativo al GECT, e successive modifiche ed integrazioni;

6. Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio "recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea" per la Programmazione 2014-2020;

7. Regolamento UE/EURATOM n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 ottobre 2012 relativo alle regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

8. Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", e successive modifiche ed integrazioni;

9. Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti

compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del TFUE, e successive modifiche ed integrazioni;

10. Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (codice del partenariato), e successive modifiche ed integrazioni;

11. Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014;

12. Regolamento delegato (UE) n. 481/2014 della Commissione del 4 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i programmi di Cooperazione, e successive modifiche ed integrazioni;

13. Regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 del 29 ottobre 2012 relativo alle norme di applicazione del Regolamento (UE/EURATOM) n. 966/2012, relativo alle regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, e successive modifiche ed integrazioni;

14. Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 1303/2013 del

Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

15. Regolamento di esecuzione (UE) n. 1986/2015 della Commissione del 11 novembre 2015 che stabilisce modelli di formulari per la pubblicazione di bandi e avvisi nel settore degli appalti pubblici e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) n. 842/2011;

16. Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici che abroga la Direttiva 2004/18/CE, e successive modifiche e la normativa di recepimento degli obblighi derivanti dalle nuove disposizioni normative e ogni altra fonte normativa nazionale e regionale in materia di procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi, e di recepimento delle regole della concorrenza;

17. Regolamento (UE) n. 1970/2015 della Commissione Europea, dell'8 luglio 2015 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo Europeo

di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo, al Fondo di Coesione e al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;

18. Check list di controllo pubblicata sul sito del Programma IT-FR Marittimo 2014-2020;

19. Modello certificato di controllo di primo livello pubblicato sul sito del Programma IT-FR Marittimo 2014-2020;

20. Schema di Convenzione AG/CF e schema di Convenzione Interpartenariale pubblicate sul sito del Programma IT-FR Marittimo 2014-2020.

Il Controllore si impegna a realizzare quanto previsto agli articoli 1 e 2 del presente contratto secondo le modalità di seguito indicate:

- Le verifiche di cui agli artt. 1 e 2, dovranno essere svolte sul 100% della spesa rendicontata e messa a disposizione dal Committente, e sulla rendicontazione di importi eventualmente assegnati in modo aggiuntivo. Le verifiche devono essere realizzate con l'utilizzo della documentazione del Programma precedentemente citata.

- Le verifiche in loco dei progetti devono essere svolte preventivamente alla dichiarazione certificata della spesa come complemento necessario alle verifiche

amministrative su base documentale, secondo la tempistica e le indicazioni che verranno fornite dall'Autorità di Gestione del Programma anche se svolte su un campione di operazioni. Le verifiche in loco dei progetti, mirano ad accertare la realizzazione fisica della spesa nonché a verificare la conformità degli elementi fisici e tecnici della spesa alla normativa comunitaria e nazionale e al Programma.

- Il Controllore comunica al Committente le eventuali irregolarità rilevate nel controllo di primo livello (verifiche amministrative e verifiche in loco), ivi inclusa una descrizione dettagliata del lavoro svolto e rende disponibile tale descrizione anche all'Autorità di Gestione.

- Qualora si rendesse necessario acquisire dal Committente ulteriori informazioni ad integrazione e/o rettifica del rendiconto, il Controllore invia richiesta di integrazione - tramite S.I./PEC entro cinque giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione - al Committente, che provvede tempestivamente a fornire quanto richiesto. L'invio delle integrazioni/rettifiche avviene secondo le stesse modalità previste per l'invio del rendiconto. Al momento della chiusura del controllo può procedere alla sospensione temporanea della sola quota di spesa

interessata da tali integrazioni e/o rettifiche, emettendo una certificazione parziale come dettagliato al successivo art. 6.

Per lo svolgimento delle attività previste il Controllore farà uso di strutture proprie.

Art. 4 "RETRIBUZIONE"

Per la realizzazione delle attività di cui agli artt. 1 e 2 il Committente corrisponderà al Controllore una percentuale pari al 2,084% del budget iniziale equivalente ad euro 1.000,00 (comprensivo di IVA e oneri previdenziali). La quantificazione reale del pagamento effettivo del corrispettivo della prestazione sarà calcolato sulla spesa reale rendicontata (spesa inviata al controllo e non sulla spesa certificata o sul budget disponibile) e avverrà entro i termini previsti dalla legge dal ricevimento della fattura rimessa dal Controllore. Si prevede, inoltre, in caso di assegnazione di un extrabudget, di applicare come corrispettivo la percentuale suddetta del 2,084% anche ai nuovi importi, che s'intende incluso nel presente contratto.

Art. 5 "DURATA"

Il presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione e termina alla data di erogazione del

saldo finale del Committente a seguito della presentazione dell'ultima fattura per l'emissione dell'ultimo certificato, prevista per il _____, salvo proroghe accordate dalla Autorità di Gestione al progetto.

Art. 6 "TERMINI PER LA CONSEGNA"

Il Controllore si impegna a produrre e a trasmettere la documentazione inerente l'oggetto del presente contratto, adottando tempi migliorativi rispetto al limite massimo di 90 giorni previsto dalle regole generali di certificazione e, in casi particolarmente snelli, si richiede la disponibilità, qualora necessario, a ricevere i documenti giustificativi sino al giorno prima della scadenza interna per la rendicontazione.

Il decorrere dei termini previsti per il perfezionamento dell'attività di controllo ha avvio all'atto della ricezione della documentazione inviata dal Committente.

Il Controllore, nel caso necessiti di documentazione integrativa rispetto a quella ricevuta dal Committente, invia al committente richiesta tramite S.I./PEC entro cinque (5) giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione. Il termine per l'invio al Committente della documentazione controllata e certificata si

intende interrotto per la sola documentazione oggetto di integrazione e riprende dalla data di ricezione della documentazione integrativa; resta invariato il termine di emissione della certificazione della documentazione che non necessita di integrazioni. La documentazione interessata da integrazioni è oggetto di una certificazione separata.

Art. 7 "RISULTATI E RISERVATEZZA"

Il Controllore nel corso dello svolgimento dell'incarico manterrà, nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, il segreto per quanto attiene ad informazioni e documenti riservati dei quali possa eventualmente venire a conoscenza nell'ambito dell'espletamento dell'incarico regolato del presente contratto.

Art. 8 "RISOLUZIONE"

In caso di grave inadempimento della prestazione da parte del Controllore, il Committente contesterà gli addebiti assegnando un termine di 15 giorni per adempiere. Decorso inutilmente detto termine il contratto si intenderà risolto.

Art. 9 "PENALITA'"

In caso di ritardo nei termini previsti dall'art. 6 per la consegna della documentazione inerente l'oggetto del

presente contratto, il Committente inviterà il Controllore, ad adempiere, con richiesta scritta inviata con PEC, entro 5 giorni dal ricevimento della stessa.

Qualora il Controllore non ottemperi nel termine indicato al primo comma del presente articolo, il Committente comminerà una penale pari ad euro 100,00 per ogni giorno di ritardo nella consegna della documentazione.

Art. 10 "REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO"

Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 634 del 26/10/1972 e successive modifiche ed integrazioni, con spese a cura della parte richiedente. Il presente contratto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.25 della Tabella, allegato B, annessa al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972.

Art. 11 "FORO COMPETENTE"

Alle parti non è ammesso il ricorso all'arbitrato. Eventuali controversie che dovessero insorgere in esecuzione delle obbligazione che scaturiscono dal presente incarico saranno demandate al giudice competente. Il Foro competente è quello di Livorno.

Art. 12 - "NORME DI RINVIO"

Per quanto non espressamente previsto in questo contratto, si richiamano le norme comunitarie, nazionali e regionali relative all'utilizzazione dei Fondi Strutturali.

Art. 13 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

La Provincia di Livorno dichiara che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, relativamente al presente contratto, potrà trattare i dati personali del contraente sia in formato cartaceo che elettronico, per il conseguimento di finalità di natura pubblicistica ed istituzionale, precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge. Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

In qualsiasi momento potrete esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016.

Il Titolare del trattamento è la Provincia di Livorno; mail: privacygdpr@provincia.livorno.it . Per maggiori informazioni circa il trattamento dei dati personali, il contraente potrà visitare il sito www.provincia.livorno.it, accedendo alla sez. Privacy <http://www.provincia.livorno.it/menu/menuhomesinistra/i>

[nfo-e-servizi/privacy/](#).

L'atto è formato da n. __ (_____) pagine a video.

P. Provincia di Livorno (Committente)

__ Responsabile del Servizio "Sviluppo strategico
Pianificazione, T.P.L. e U.P.S. Elba"

_____(firmato digitalmente)

P. "Controllore"

_____(firmato digitalmente)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, II comma,
C.C. ____ dichiara di approvare specificamente le
clausole di cui agli artt. 8 "Risoluzione", 9
"Penalità"; 10 "Registrazione del contratto", 11 "Foro
competente".

_____(firmato digitalmente)